

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 721 presentata dalla Consiglieria Ruffino, inerente a *"Prossima chiusura distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 721, presentata dalla Consiglieria Ruffino.

La parola alla Vicepresidente Ruffino in qualità di Consiglieria per l'illustrazione.

RUFFINO Daniela

Grazie, Presidente.

La mia interrogazione è legata a capire, per quanto di competenza della Regione, cosa si intende fare per scongiurare la chiusura dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari. Spiego brevemente il motivo della mia domanda.

Abbiamo già parlato di quest'argomento in aula consiliare, ma purtroppo la situazione è peggiorata; situazione legata alle risorse che sono spesso insufficienti. Il costo di un solo automezzo ammonta a circa 200.000 euro. Ricordo che sugli automezzi comprati attraverso donazioni e contributi di privati ed Enti locali viene pagata l'IVA e che, una volta acquistati questi mezzi, per il loro regolare utilizzo, in attuazione di una direttiva dell'Unione Europea, vengono donati dallo Stato al Ministero dell'Interno.

Ci sono ancora altri problemi che desidero far presente, ad esempio i costi della visita medica sono in carico al neo-vigile. Così ovviamente non era: questi costi dovrebbero essere a carico dell'amministrazione del Ministero dell'Interno. C'è la necessità di attuare dei corsi di formazione per neo-vigili, che da tempo non vengono messi in calendario; stessa cosa per la formazione per l'acquisizione delle patenti. C'è poi un tema importantissimo, che è quello dei costi dei trattamenti assicurativi previsti per il personale volontario: dovrebbero essere eguali come per il personale permanente.

Credo che queste siano le problematiche, che in sintesi ho riportato, che rischiano di compromettere per adesso l'operatività, ma in prospettiva anche l'esistenza dei distaccamenti. Sappiamo che sono molti sui nostri territori, che le strutture sono state costruite spesso con costi a carico dei Comuni, che le attrezzature vengono acquistate attraverso sottoscrizioni da parte della popolazione; sappiamo che spese volte non vengono utilizzati ed ottimizzati al meglio, ma sappiamo che i distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari sono assolutamente utili a garantire la sicurezza dei territori e dei cittadini.

Ringrazio fin d'ora per la risposta.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore alla Protezione Civile*

Grazie, Presidente.

Premesso che c'è profonda gratitudine verso i Vigili del Fuoco Volontari, che insieme alla componente permanente costituiscono il corpo dei Vigili del Fuoco in Piemonte, per il lavoro che svolgono e per la collaborazione che ci danno come Protezione Civile, ricordo - com'è stato richiamato dalla collega Ruffino - che i Vigili del Fuoco, ancorché volontari, sono inquadrati all'interno del Ministero dell'Interno, dipartimento dei Vigili del Fuoco. Tra questo dipartimento e la Regione Piemonte è in atto un accordo di programma quadro, stipulato fin dal 2007, rinnovato di recente nell'aprile 2015. Tale accordo di programma quadro ha introdotto, per quanto riguarda la componente volontaria, l'estensione dei benefici dell'accordo anche ai distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari presenti sul territorio regionale. Inoltre, viene inserito un rappresentante di una di queste organizzazioni dei Vigili del Fuoco Volontari maggiormente rappresentativa della regione nella Commissione tecnica istituita a supporto delle decisioni da assumere.

Proprio nello scorso mese di settembre, la Commissione tecnica consultiva ha trovato l'intesa in merito all'utilizzo dei fondi regionali concessi negli anni 2012- 2013 per un progetto formativo a vantaggio della componente volontaria dei Vigili del Fuoco, assicurando a tale scopo una disponibilità aggiuntiva di risorse da parte dell'Amministrazione regionale, derivante da economie realizzate nella gestione del sistema di Protezione Civile. Questo permetterà l'effettuazione dei corsi di ingresso di primo livello finalizzati alle nuove decretazioni dei Vigili del Fuoco Volontari.

Pertanto, alla prima richiesta della Consiglieria Ruffino, che riguarda i corsi di abilitazione, verrà data una risposta nelle prossime settimane. Invece, per quanto riguarda la partita delle assicurazioni, le progressive misure di ridimensionamento della spesa pubblica hanno portato, purtroppo, all'azzeramento, a partire dal 2011, dei finanziamenti statali sui quali era basata una parte consistente dei finanziamenti trasferiti ai Vigili del Fuoco. Di conseguenza, sulla partita delle visite mediche si è ancora in difficoltà a trovare le risorse, ma come ho detto prima, invece, per quanto riguarda i corsi per l'ingresso dei nuovi Vigili del Fuoco, a brevissimo partirà un nuovo programma dei corsi a seguito dell'accordo di cui parlavo poc'anzi.

OMISSIS

(Alle ore 15.48 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.52)